



[Mettilo nel Blog](#)

Diario di scuola

Di [Daniel Pennac](#), [Yasmina Melaouah](#) (Traduttore)

★★★★☆ (1503)

| Brossura | 9788807017445

- [Panoramica](#)
- [Recensioni \(361\)](#)
- [Dettagli](#)
- [Compra](#)

[Modifica recensione](#) La mia recensione

- Voto: ★★★★★
- Recensione:

Qualcuno afferma che l'incidenza di somarelli è superiore ai tempi andati, quando si puniva a scuola anche fisicamente l'alunno gianburrasca o quando, per insegnargli il decoro e l'impegno gli si mettevano due orecchie da ciuchino e un cartello appeso al collo con la scritta "Sono un asino", e poi via per tutta la scuola, a testimoniare che è vero che mazze e panelle fanno 'e figlie belle!

Personalmente, invece, sono convinto che di somarelli ce ne sono sempre stati, ma che la società di un tempo concedeva a questi disgraziati delle immediate e valide alternative. Magari diventavano bravi carpentieri, operai, imparavano presto un mestiere o andavano ad aiutare i padri nella campagna. Oggi, invece, lo studio è prioritario e nella peggiore delle ipotesi bisogna arrivare a prendere almeno un diploma! Ed è così che questi somarelli-nati rimpinzano apparentemente di più le aule delle nostre moderne scuole facendo impazzire docenti, presidi e genitori, talvolta per troppi anni.

Ma perché tutto questo? Possibile che quasi la metà dei nostri ragazzi abbia "deciso" di disprezzare l'impegno prioritario necessario per costruire il proprio futuro, lasciando gli adulti a cercare affannosamente rimedi pedagogici e scolastici spesso infruttuosi?

Nel mentre questi pensieri girovagavano nella mia mente, pensando che l'argomento sarebbe stato un ottimo tema per la mia Lettera aperta prima delle vacanze estive, mi sono ritrovato tra le mani un recentissimo libro edito da Feltrinelli di Daniel Pennac dal titolo Diario di scuola, una delle più intense, travolgenti e severe riflessioni sulla scuola, condotta da uno scrittore che (udite bene!) ha "militato" su entrambe le barricate. Insomma un somaro di professione che diventa professore!

Il mio commento più approfondito <http://www.pediatric.it/lettere080718.htm>